

1 CORINZI 13

L'amore di Dio

L'Amore di Dio non si irrita

Articolo della rivista *The Way Magazine* di gennaio/febbraio 2017

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia in data 16/01/2021

Il nostro libero arbitrio dato da Dio è un privilegio potente e bellissimo. È la nostra capacità di scegliere cosa vogliamo pensare e cosa vogliamo fare. A prescindere dalla situazione, noi possiamo esercitare il nostro libero arbitrio e possiamo scegliere di elevare i nostri pensieri e le nostre azioni al più alto livello – all'amore di Dio. Questo consente alle nostre vite spirituali il vantaggio più grande, adesso e per il futuro. Quando affrontiamo delle situazioni che potrebbero sfidarci a rispondere negativamente, e tutti noi ne affrontiamo di tanto in tanto, possiamo scegliere, piuttosto, liberamente e volontariamente di rinnovare le nostre menti con la Parola e di manifestare l'amore di Dio che è stato sparso nei nostri cuori al tempo della nuova nascita.

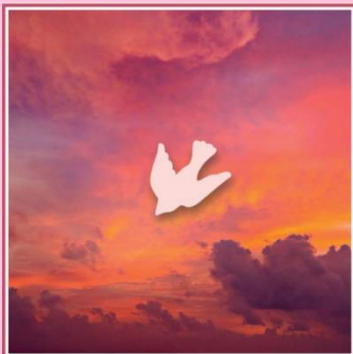
In questa introduzione su 1 Corinzi 13, abbiamo dato un'occhiata al vantaggio di vivere l'amore di Dio e ad alcune caratteristiche dell'amore di Dio. Adesso andiamo alla frase “non si irrita”.

1 Corinzi 13:5:

[L'amore di Dio nella mente rinnovata in manifestazione] Non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, **non si irrita** ...

Che cosa significa che l'amore di Dio nella mente rinnovata in manifestazione “non si irrita”? La parola greca tradotta “si irrita” è il verbo *παροξύνομαι* (paroxunomai), che, secondo la concordanza di Strong, figurativamente significa “esasperare”. La particella negativa “non” è la parola greca *οὐ* (ou), che abbiamo visto più volte in questo elenco e che significa “assolutamente no”. L'amore di Dio semplicemente non si irrita. Se l'amore dovesse proprio irritarsi, allora cessa di essere amore.

Altre traduzioni della Bibbia riportano il “non si irrita” con “non si irrita mai”, “non si esaspera facilmente” e “non è nervoso”. Sappiamo che in molte circostanze una persona potrebbe irritarsi o esasperarsi, ma quando rinnoviamo le nostre menti con la Parola di Dio e camminiamo nell'amore di Dio, decidiamo di non farci irritare dalle circostanze.



1 Corinzi 13:4 ci comunica, invece, come possiamo rispondere in quelle circostanze – con la pazienza e la gentilezza di Dio.

1 Corinzi 13:4:

L'amore è paziente, è benigno ...

Corinzi è indirizzato non solo ai credenti di Corinto, ma anche a “tutti quelli che in qualunque luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo” (1 Corinzi 1:2). Ciò include noi! Questa esortazione, data dalla Rivelazione di Dio, ci comunica che è disponibile manifestare l'amore di Dio

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

nella mente rinnovata senza irritarci. *Possiamo* controllare i nostri pensieri, senza permettere alle circostanze esterne di irritarci, di parlare avventatamente o di arrabbiarci.

Giacomo 1:19:

... sia ogni uomo pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira.

Identifichiamo questa caratteristica dell'amore di Dio senza irritazione, in un esempio del nostro Signore Gesù Cristo. Nel passo dell'ultima cena in Luca 22, vediamo Gesù che prepara i suoi discepoli per i giorni avvenire. Dopo che Gesù aveva detto ai suoi discepoli che quella sarebbe stata l'ultima cena con loro prima della sua morte, istituì il memoriale della santa comunione (versi 15-20) e gli aveva detto anche che quello che lo avrebbe tradito era a tavola con loro (verso 21). I discepoli cominciarono a chiedersi, parlando tra di loro, chi potesse essere il traditore (Verso 23). La loro discussione variava da chi di loro fosse il traditore a chi di loro fosse il maggiore, cioè il più grande.

Luca 22:24:

E tra di loro sorse anche una contesa, intorno a chi di loro doveva essere considerato il maggiore.

Qui c'era il Maestro che condivideva la sua ultima cena con i suoi devoti, che condivideva con loro delle verità spirituali molto importanti. La tanto attesa redenzione dell'umanità stava per svelarsi, ma i discepoli iniziarono a disputare su chi di *loro* fosse il più grande. Quanto doveva essere potenzialmente esasperante per un maestro, a cui stava per scadere il tempo, preparare i suoi discepoli per il futuro! E a maggior ragione, perché questa non era neppure la prima volta che Gesù li sentiva discutere proprio su questo argomento (vedere altro in Matteo 20:20-28 e in Luca 9:46).

Si è forse fatto esasperare Gesù da questi cari discepoli? A loro aveva riversato la sua vita in parole e opere di amorevole servizio e di ispirata dirigenza. In quella stessa cena, ha dimostrato simbolicamente l'ampiezza dell'amore di Dio che dovevano avere nelle loro vite, lavandogli i piedi. Nell'eseguire questo umile compito, Gesù ha fissato un esempio di amore, servizio e umiltà, e gli ha insegnato che avrebbero dovuto fare come lui (questo passo si trova in Giovanni 13:4-17). Ciò nonostante, c'era un conflitto tra loro riguardo a chi di loro dovesse essere considerato il più grande. Gesù si è fatto irritare dal loro conflitto? No.

Invece di farsi irritare dalle circostanze esterne, Gesù ha manifestato la pazienza e la benignità di Dio, capovolgendo la situazione in un'opportunità di insegnamento per condividere ulteriormente con i suoi discepoli sul loro servizio e sul loro futuro (Luca 22:25-30), e, come si può leggere nel passo dell'ultima cena dal vangelo di Giovanni, egli diede "un nuovo comandamento".

Giovanni 13:34 e 35:

Vi dò un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri.

Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

Gesù ha continuato a prepararli ad amare con un nuovo tipo di amore mostrando loro com'è fatto. Questo nuovo tipo di amore non si irrita verso un qualsiasi comportamento empio. Lo vediamo nella vita di Gesù Cristo. Lo possiamo mostrare nelle vite che viviamo.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

Oggi possiamo scegliere, come ha fatto Gesù Cristo, di non irritarci. Possiamo scegliere, come ha fatto Gesù Cristo, di sfruttare gentilmente e pazientemente le opportunità per insegnare portando la luce della Parola per dissipare le tenebre. Questo è amare alla grande!

Ecco alcuni suggerimenti da ricordare che ci aiuteranno a manifestare sempre di più l'amore di Dio senza farci irritare:

per prima cosa, ricordiamoci dell'esempio di Gesù Cristo: noi abbiamo la mente di Cristo (1 Corinzi 2:16), e possiamo fare le opere che ha fatto lui, anzi di più grandi (Giovanni 14:12).

Ricordiamoci anche che Dio opera in noi e continuerà a operare in noi.

Filippesi 2:13:

Poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il *suo* beneplacito.

Dio ci ha dato l'abilità spirituale di amare con il Suo amore nel momento in cui siamo nati di nuovo (Romani 5:5). Mettiamo quell'amore in azione quando scegliamo di rinnovare le nostre menti con la Parola di Dio. Ci umiliamo davanti a Dio e Gli permettiamo di continuare a operare in noi secondo il Suo beneplacito, il Suo desiderio benevolo.

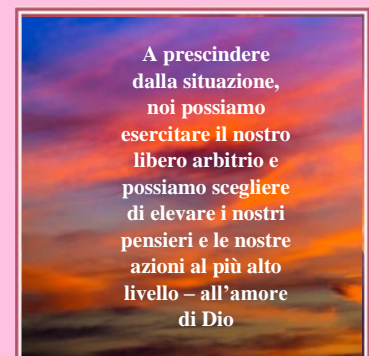
Inoltre, non dimenticatevi che Dio è sempre buono con noi, e grazie alla Sua grande bontà, darà sempre una via d'uscita.

1 Corinzi 10:13:

Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana; or Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché *la* possiate sostenere.

L'avversario ci tenta per irritarci, tanto da farci reagire in modo tale da favorire i suoi scopi, un po' come segnare un punto per la squadra avversaria in una competizione sportiva; ma il nostro Padre celeste ci offre una via d'uscita dalle insidie di Satana in modo da poter continuare a segnare per "la squadra di casa"!

Ricordiamoci anche questo – che i nostri fratelli e le nostre sorelle in Cristo fanno parte del Corpo di Cristo (1 Corinzi 12:12-27). Dobbiamo essere particolarmente buoni con la "Casa dei fedeli", secondo Galati 6:10. Possiamo prenderci cura del Corpo di Cristo come facciamo col nostro stesso corpo fisico. Se una persona ha un problema fisico, per esempio: una distorsione alla caviglia o un raffreddore, quella persona rallenta e si prende il tempo necessario per guarire in modo che il problema non peggiori. Allo stesso modo, possiamo rallentare e scegliere deliberatamente di prenderci cura dei problemi che potrebbero sorgere nel Corpo di Cristo, piuttosto che farci irritare e peggiorare la situazione. C'è un Corpo solo, quindi prendiamocene cura.



Infine, ricordiamoci che a volte aiuta "contare fino a dieci". Gesù Cristo ha dimostrato questo principio in un contesto simile, quando è stato tentato dagli Scribi e dai Farisei in Giovanni 8:2-9. Il verso 6 riporta che "chinatosi, scriveva col dito in terra", e in verso 8: "... chinatosi di nuovo, scriveva

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

in terra”. Esercitava l’autocontrollo e andava a Dio prima di agire. Anche noi possiamo rallentare, andare a Dio e agire con l’amore di Dio e con grande comprensione.

Proverbi 14:29:

Chi è lento all’ira ha molta prudenza, ma chi è facile all’ira mette in mostra la sua follia.

1 Corinti 13:5 ci comunica che l’amore di Dio non si irrita. In qualsiasi situazione potenzialmente esasperante, possiamo esercitare il nostro libero arbitrio - scegliere di impegnare la nostra capacità spirituale di amare attivamente invece di irritarsi o risentirsi.

Solo noi possiamo controllare le nostre menti, ma non siamo privi di assistenza: Dio opera in noi e offre una via d’uscita. Nel comprendere cosa significa non irritarsi e nel vedere questa qualità chiaramente manifesta dal nostro Signore Gesù Cristo, siamo fortificati nelle nostre scelte di manifestare sempre di più l’amore di Dio.

Scegliamo la linea di condotta più efficace e duratura, quella che ci porta il maggior profitto spirituale, scegliendo di amare sempre con l’amore di Dio.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.